

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 18 DICEMBRE 2013

(proposta dalla G.C. 8 ottobre 2013)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente FERRARIS Giovanni Maria ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	COPPOLA Michele	MARRONE Maurizio
ALUNNO Guido Maria	CUNTRÒ Gioacchino	MUZZARELLI Marco
AMBROGIO Paola	D'AMICO Angelo	ONOFRI Laura
APPENDINO Chiara	DELL'UTRI Michele	PAOLINO Michele
ARALDI Andrea	GENISIO Domenica	PORCINO Giovanni
BERTHIER Ferdinando	GRECO LUCCHINA Paolo	RICCA Fabrizio
BERTOLA Vittorio	GRIMALDI Marco	SCANDEREBECHI Federica
CARBONERO Roberto	LA GANGA Giuseppe	TROIANO Dario
CARRETTA Domenico	LEVI Marta	TRONZANO Andrea
CASSIANI Luca	LIARDO Enzo	VENTURA Giovanni
CENTILLO Maria Lucia	MAGLIANO Silvio	VIALE Silvio
CERVETTI Barbara Ingrid		

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 36 presenti, nonché gli Assessori: GALLO Stefano - LAVOLTA Enzo - LO RUSSO Stefano - PASSONI Gianguido - TEDESCO Giuliana.

Risultano assenti i Consiglieri: CURTO Michele - LEVI-MONTALCINI Piera - MORETTI Gabriele - NOMIS Fosca - SBRIGLIO Giuseppe.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: D.L. 18 OTTOBRE 2012 N. 179 CONVERTITO IN LEGGE 221/2012
ARTICOLO 34 COMMI 20 E 21. APPROVAZIONE APPENDICE CONTRATTUALE PER
ADEGUAMENTO CONTRATTO DI SERVIZIO AFC TORINO.



Proposta dell'Assessore Lo Russo di concerto con l'Assessore Tedesco, comprensiva degli emendamenti approvati nella presente seduta.

La società AFC Torino S.p.A. è affidataria del servizio pubblico avente ad oggetto l'espletamento dell'insieme unitario ed integrato dei servizi pubblici locali cimiteriali in forza di Contratto di servizio con la Città di Torino approvato con deliberazione n. 56 in data 19 aprile 2005 (mecc. 2004 09386/040) esecutiva dal 2 maggio 2005, sottoscritto in data 18 dicembre 2005 e successivamente modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 22 gennaio 2007 (mecc. 2006 09187/040).

Con il suddetto provvedimento del 19 aprile 2005, il Consiglio Comunale approvava la riorganizzazione del servizio funerario comunale, con il passaggio dell'insieme unitario ed integrato dei servizi cimiteriali nonché della gestione dei complessi immobiliari demaniali dei cimiteri e delle dotazioni patrimoniali e strumentali, dalla gestione in economia alla gestione con conferimento della titolarità del servizio a favore della società "Azienda Farmacie Comunali Torino S.p.A." - costituita per la gestione del servizio pubblico connesso alle farmacie comunali ed operativa dal 1995 - interamente partecipata dalla Città di Torino che ne era azionista unico, ora denominata "AFC Torino S.p.A.", gestione affidata ai sensi dell'articolo 113, comma 5, lettera c) T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., alla condizione prevista dalla norma "che l'ente o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o con gli enti pubblici che la controllano".

Con la citata deliberazione del 19 aprile 2005 la Città provvedeva, inoltre, ad approvare il Contratto di servizio inerente la gestione dei servizi pubblici locali cimiteriali.

Successivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 22 gennaio 2007 (mecc. 2006 09187/040) si provvedeva a perfezionare l'affidamento dell'insieme unitario ed integrato dei servizi cimiteriali, dei complessi immobiliari e delle dotazioni patrimoniali e strumentali dei cimiteri cittadini ad un unico soggetto, determinando un considerevole aumento delle funzioni e delle attività poste in capo alla società AFC Torino S.p.A., al fine di evitare la sovrapposizione delle funzioni amministrative e tecniche per quanto riguarda la gestione delle aree cimiteriali in termini di organizzazione, regolazione e controllo sulle attività e facilitare i cittadini garantendo loro maggiore efficienza e trasparenza nell'utilizzo dei servizi e nello svolgimento delle pratiche.

Inoltre, con la citata deliberazione del 22 gennaio 2007 la Città approvava la modifica del Contratto di servizio inerente la gestione dei servizi pubblici locali cimiteriali.

Ad oggi, in esecuzione di tale provvedimento, la Città di Torino svolge un ruolo di indirizzo del servizio pubblico a garanzia dei diritti e delle aspettative dei cittadini, sia tramite il controllo azionario, proprio perché la società è interamente pubblica e unipersonale, sia attraverso un costante monitoraggio e controllo della gestione.

Orbene, la Legge di conversione del D.L. Sviluppo (D.L. 179/2012) ha delineato un



nuovo quadro di riferimento essenziale per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, definendo nell'articolo 34 un percorso finalizzato a garantire la massima trasparenza (sia a fini di concorrenza, sia per gli utenti) sui modelli gestionali scelti dagli enti locali. Essi devono verificare la coerenza con i parametri comunitari degli affidamenti dei servizi alle società partecipate e, se rilevano criticità, devono adottare misure di adeguamento.

In particolare, gli enti affidanti devono esplicitare in una relazione illustrativa le ragioni dell'affidamento e la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per il modello prescelto e definire i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale (comma 20).

Per gli affidamenti in house, la relazione, da pubblicarsi sul sito dell'ente, deve evidenziare analiticamente i dati quantitativi che esplicitano la prevalenza dell'attività svolta dalla società a favore dell'ente locale e della sua comunità, e gli elementi compositivi del controllo analogo.

Il comma 21 del predetto articolo 34 stabilisce che per gli affidamenti in house in cui non è prevista una data di scadenza, gli enti competenti provvedono contestualmente ad inserire nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto un termine di scadenza dell'affidamento. Il mancato adempimento degli obblighi previsti nel presente comma determina la cessazione dell'affidamento alla data del 31 dicembre 2013.

Con riguardo ad AFC, la deliberazione del Consiglio Comunale mecc. 2004 09386/064 avente ad oggetto "GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI CIMITERIALI: EROGAZIONE DEL SERVIZIO AI SENSI DELL'ART. 113, COMMA 5, LETTERA C) DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I. - CONCESSIONE IN USO DEI BENI STRUMENTALI E GESTIONE DEL PATRIMONIO", prevedeva che "la durata dell'affidamento alla costituenda società dei servizi cimiteriali, nonché della gestione dei civici cimiteri e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali è anch'essa a tempo indeterminato, trattandosi di forma organizzativa caratterizzata dalla gestione diretta, tramite un ente soggetto ad un controllo analogo a quello che l'Amministrazione Comunale esercita sui propri servizi. Tale soluzione è suggerita da una serie di fattori che caratterizzano l'affidamento di specie con connotati di marcata peculiarità e, segnatamente, dal rilievo preminente che assume la messa a disposizione della collettività del patrimonio immobiliare cimiteriale e la considerevole durata che siffatto utilizzo può raggiungere (fino a novantanove anni), donde discende la necessità che la società possa programmare sia l'organizzazione delle attività di servizio, sia i cospicui investimenti richiesti dalla gestione dei complessi cimiteriali con riferimento a periodi di lunga durata."

Il contratto di servizio vigente, coerentemente, non indica all'articolo 2 "Durata", un termine di scadenza, stabilendo che "1. Il Comune conferisce la titolarità del servizio alla società ai sensi dell'articolo 113 comma 5 lettera c) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., dal 1 gennaio 2006 e fino ad eventuale revoca dell'affidamento, come disciplinata all'articolo 15 del presente contratto. 2. Il presente contratto di servizio ha pertanto la stessa durata dell'affidamento del servizio pubblico", che però non ha scadenza.



Pertanto, al fine di non incorrere nella sanzione prevista dalla Legge 221/2012, vale a dire la cessazione dell'affidamento al 31 dicembre 2013, occorre procedere all'adeguamento contrattuale, dato atto che permangono in capo ad AFC i requisiti dell'in house providing in conformità a quanto richiesto dall'ordinamento comunitario: essa è totalmente partecipata dal Comune di Torino, svolge un servizio pubblico locale a rilevanza economica esclusivamente per conto del Comune di Torino ed è soggetta in virtù dello Statuto vigente al controllo analogo del Comune di Torino.

Inoltre, la Società dispone di tutti i mezzi tecnici, operativi ed organizzativi per continuare la gestione del servizio. Tali mezzi sono immediatamente disponibili senza quell'aggravio di costi che si avrebbe nel caso di affidamento a terzi e derivati dalla necessità di questi ultimi di dotarsi delle strutture e dei mezzi operativi necessari. Essa ha da sempre mantenuto un equilibrio economico finanziario che ha reso possibile la chiusura degli esercizi sociali in utile senza bisogno di alcun intervento comunale a ripiano di perdite di bilancio e ha provveduto a fare gli investimenti necessari per garantire i fabbisogni di sepoltura e gli interventi manutentivi occorrenti.

Al fine di dare attuazione alla norma sopra citata, è stata predisposta apposita e dettagliata relazione (allegato 1), che dovrà essere pubblicata sul sito internet della Civica Amministrazione entro il 31 dicembre 2013 e che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta, definendo i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale.

Alla luce delle considerazioni che precedono, è senz'altro necessario approvare un'appendice contrattuale (allegato 2) che riformuli l'articolo 2 comma 1 del contratto di servizio, nel senso che segue "1. Il comune affida la gestione del servizio come definito dall'art. 1 alla società, ai sensi dell'articolo 113 comma 5 lettera c) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., dal 1 gennaio 2006 fino al 31 dicembre 2043, salvo revoca dell'affidamento, come disciplinata all'articolo 15 del presente contratto". La durata così determinata tiene conto delle peculiarità del servizio, come sopra descritte, della necessità di garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione, nonché di assicurare che la società disponga dei mezzi per garantire la manutenzione dei complessi loculi e gli investimenti occorrenti.

Occorre inoltre inserire l'articolo 2bis da rubricare "Spese di personale" che stabilisca "la società concessionaria, ove si verificano condizioni di deficitarietà strutturale del Comune di Torino, è tenuta alla riduzione delle spese di personale, anche in applicazione di quanto previsto dall'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. n. 112/2008, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 133/2008.". L'inserimento della disposizione è obbligatoria in quanto la Legge (articolo 243 comma 3 bis TUEL in seguito alla modifica del 2012) prevede che "le clausole relative alla riduzione delle spese di personale nel caso di situazione strutturalmente deficitaria dell'ente" debbano essere inserite nei contratti di servizio.

Con riguardo poi alla determinazione del canone in parte fissa di cui all'articolo 5 del vigente contratto, in considerazione del fatto che esso è stato calcolato come remunerazione del



valore dell'infrastruttura cimiteriale concessa in uso all'atto della costituzione (2004), atteso che nel frattempo sono state aggiunte alla disponibilità di AFC le sepolture private, i cui contratti di concessione sono di competenza della Città, ma la cui tariffa è introitata dalla società, si ritiene di dover modificare il comma 1 lettera a) del predetto articolo 5, stabilendo che "il canone in parte fissa verrà determinato con deliberazione della Giunta Comunale entro il 30 novembre di ogni anno per l'esercizio successivo", in considerazione di una remunerazione forfetaria dei canoni di concessione per sepolture private, annualmente incassati da AFC. Per l'anno 2013, il canone è determinato in Euro 1.445.000,00.

Si precisa che le modifiche proposte non determinano alcuna novazione del contratto ai sensi dell'articolo 1231 del Codice Civile.

La Città si impegna a concordare con AFC nel corso del 2014 le eventuali modifiche da apportare al contratto di servizio, nonché allo Statuto, in esito ad evoluzioni della normativa ed in conformità con quanto previsto dall'articolo 2, comma 3, del contratto vigente.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare l'allegata relazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 commi 20 e 21 del D.L. 179/2012 convertito in Legge 221/2012 (all. 1 - n.);
- 2) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui integralmente si richiamano, l'appendice contrattuale relativa agli articoli 2 "Durata" e 5 "Canone di concessione" del vigente contratto di servizio con AFC Torino S.p.A, (all. 2 - n.);
- 3) di autorizzare sin d'ora il legale rappresentante della Città, o suo delegato, a sottoscrivere l'appendice contrattuale apportando eventuali modifiche non sostanziali;
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267



L'ASSESSORE
ALL'URBANISTICA, SERVIZI CIMITERIALI E
AI RAPPORTI CON IL CONSIGLIO COMUNALE
F.to Lo Russo

L'ASSESSORE
ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE,
POLITICHE PER LA SICUREZZA,
POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE
F.to Tedesco

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE
DIREZIONE PARTECIPAZIONI COMUNALI
F.to Mora

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRETTORE FINANZIARIO
F.to Tornoni

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Berthier Ferdinando, Coppola Michele, Greco Lucchina Paolo, Magliano Silvio, Marrone Maurizio, Troiano Dario, Tronzano Andrea

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, D'Amico Angelo, Liardo Enzo, Ricca Fabrizio

PRESENTI 22

VOTANTI 22



FAVOREVOLI 22:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, La Ganga Giuseppe, il Vicepresidente Levi Marta, Muzzarelli Marco, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Scanderebech Federica, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Berthier Ferdinando, Coppola Michele, Magliano Silvio, Marrone Maurizio, Troiano Dario, Tronzano Andrea

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, D'Amico Angelo, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Ricca Fabrizio

PRESENTI 22

VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, La Ganga Giuseppe, il Vicepresidente Levi Marta, Muzzarelli Marco, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Scanderebech Federica, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al provvedimento i seguenti:

allegato 1 [Testo coordinato con gli emendamenti approvati, ai sensi articolo 44 comma 2 del Regolamento Consiglio Comunale] - allegato 2 [Testo coordinato con gli emendamenti approvati, ai sensi articolo 44 comma 2 del Regolamento Consiglio Comunale].



In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

IL PRESIDENTE

Levi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- a) ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 25 dicembre 2013 all'8 gennaio 2014;
- b) ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è divenuta esecutiva in data 4 gennaio 2014, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

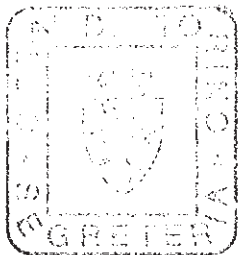
Torino, 9 gennaio 2014

IL DIRIGENTE
Dr. Flavio Roux

La presente copia composta di n. 4 fogli per complessive n. 8 facciate è conforme all'originale esistente presso questo Archivio comunale. Rilasciata in carta libera per gli usi consentiti dalla legge.

Gli allegati (in n. di 2) sono rilasciati in separata copia conforme.

Torino, 11 GEN 2014



RESP. UFF. AMM.
Antonella Cecchin